

Nuova linfa per la pro loco

Nuova energia e vitalità per la pro loco di Belforte del Chienti da poco rinnovata nel direttivo e anche nella sede che ha subito un attento restyling. Il nuovo presidente è Alessandro Trucchia, vice presidente Federica Paglialunga; del direttivo fanno parte anche Marilena Tiberi, Silvia Cartechini, Daniele Ventura, Rodolfo Perugini e Ruben Pinto Almeida. Di origini portoghesi, da circa due anni residente a Belforte, Ruben Pinto Almeida è fondatore del Midac.

Un direttivo giovane e grintoso dunque presidente?

Sì, abbiamo un direttivo completamente rinnovato, siamo stati eletti due mesi fa e la cosa che mi piace sottolineare è che tutti i ragazzi eletti con me sono alla prima esperienza, quindi, se da una parte c'è un po' di inesperienza, dall'al-

tra supportare le iniziative già presenti e le varie feste che a Belforte sono numerose e sentite da tanti anni.

Animati dunque da



Alessandro Trucchia neo eletto presidente della pro loco

uno spirito nuovo e da una forte energia?

Sì, e speriamo che questa energia venga vista e che serva a coinvolgere altre persone,

la base di persone che possano dare una mano e che vogliono dare un contributo.

Per gli eventi di prossima programmazione avete in mente di inserire nuove proposte?

Al momento no perché siamo stati eletti quasi a ridosso delle feste; entrare con nuove iniziative sarebbe stato difficile quindi, come primo anno, supporteremo le iniziative già in essere. Sicuramente per il prossimo anno metteremo in cantiere nuovi eventi. Come primo anno, ripeto, non vogliamo mettere troppa carne al fuoco e rischiare magari di non ottenere i risultati sperati.

Se il direttivo fosse stato rinnovato con qualche mese di anticipo, forse saremmo riusciti a proporre qualcosa di nuovo ma, arrivati a maggio - giugno con le feste già in corso, ed una attività già stilata sarebbe stato un po' difficile.

Siete comunque già operativi nella sede di sempre che adesso ha una nuova luce?

La sede in verità è stata rinnovata perché era chiusa da diversi anni; non viveva più, proprio nel senso letterale della parola; era adibita più che altro a magazzino e così noi l'abbiamo ripulita, rimodernata, abbiamo creato una sede vivibile, operativa e pronta ad accogliere incontri. Il nostro obiettivo è anche quello di riaprirla. Ci piacerebbe insomma poterla tenere aperta al pubblico, soprattutto nel periodo estivo, quando c'è afflusso di visitatori e di turisti anche stranieri.

[c.c.]



Il sindaco Paoloni all'inaugurazione della nuova sede

tra siamo animati dalla voglia di fare comunque, di proporci con iniziative

questo è un po' il nostro spirito e il primo obiettivo che ci poniamo, allargare